

Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana



Numero 12

Roma, 30 dicembre 1974

COMUNICATO DEL CONSIGLIO PERMANENTE	pag. 281
MESSAGGIO PER L'ANNO SANTO 1975	» 283
LETTERA CIRCOLARE DELLA PRESIDENZA	» 285
PRESENTAZIONE DEL I VOLUME DELLA LITURGIA DELLE ORE	» 286
EDIZIONE ITALIANA DEL II VOLUME DELLA LITURGIA DELLE ORE	» 291
NOMINE	» 292
INDICI DELL'ANNATA 1974	» 293
Indice analitico	» 295
Indice generale	» 303

**NOTIZIARIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
a cura della Segreteria Generale**

NUMERO 12

30 DICEMBRE 1974

Comunicato del Consiglio Permanente della C.E.I.

Diramato alla stampa il 2 dicembre 1974.

Nei giorni 26-27-28 novembre 1974, si è riunito a Roma, per la sua quarta sessione dell'anno, il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana.

In adempimento a quanto deliberato nella precedente riunione, insieme ai Padri del Consiglio erano presenti alcuni Superiori Maggiori religiosi. L'invito ha voluto significare la stima dei Vescovi per il multiforme lavoro svolto dai religiosi in Italia, e nello stesso tempo un'occasione di più diretta compartecipazione allo studio dei problemi della Chiesa italiana, e alla maturazione di una pastorale organica. Vescovi e Superiori Maggiori hanno apprezzato questa esperienza, auspicando che venga possibilmente estesa anche a livello delle Conferenze regionali.

I principali punti trattati sono stati i seguenti:

1. - Con una ampia relazione il Cardinale Presidente ha informato il Consiglio sullo svolgimento della III Assemblea Generale del Sinodo e sull'apporto dato dai Vescovi italiani che vi hanno partecipato. Il tema della evangelizzazione del mondo contemporaneo, anche per la connessione con il piano pastorale in atto nella Chiesa italiana, non poteva che suscitare il più grande interesse.

2. - Un altro tema lungamente dibattuto è stato quello della situazione attuale e delle prospettive future dell'Azione Cattolica Italiana. Dopo aver esaminato i dati e le valutazioni d'insieme, presentati dall'Assistente Generale Mons. Maverna, il Consiglio ha convenuto sulla validità e sull'importanza decisiva, nella pastorale italiana, di questa specifica forma dell'apostolato dei laici e sulla necessità di ridare ad essa un nuovo impulso orientativo e pratico, nel contesto di altre multiformi espressioni dell'impegno cristiano.

Si è pertanto auspicato e, in fine, demandato alla competente Commissione per il Laicato e alle Conferenze episcopali regionali, in contatto con gli organismi deliberativi della stessa Associazione, un ulteriore studio sulle difficoltà strutturali e sulle linee di impegno dell'A.C.I., in modo da favorire un migliore suo inserimento nelle comunità parrocchiali e diocesane.

3. - In un sereno esame della situazione dell'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), dopo la promulgazione del patto associativo e del nuovo Statuto, si è tenuto conto delle osservazioni raccolte nelle diverse Conferenze regionali e dalla Commissione episcopale per il Laicato. Si è così rilevato da una parte la vitalità dell'Associazione e la sua forte capacità di incidenza educativa, umana e cristiana, in mezzo alla gioventù; dall'altra, si è avvertita la necessità di importanti chiarimenti, strutturali e orientativi, affinché l'Associazione, pur con gli opportuni adattamenti, resti fedele alla sua originaria ispirazione di contenuti e di metodo.

Pertanto si è dato incarico alla Commissione per il Laicato di proseguire il già iniziato dialogo con i dirigenti dell'Associazione, nell'intento di puntualizzare e chiarire aspetti controversi della attuale situazione e giungere così alla approvazione del nuovo Statuto.

4. - Sui problemi di orientamento dottrinale e di aggiornamento pastorale, legati alle riviste e alla editoria cattolica in Italia, il Consiglio Permanente ha ascoltato la relazione di Mons. Del Monte, Presidente della Commissione per la Dottrina della Fede e la Catechesi, prendendo atto degli sviluppi operativi delle iniziative editoriali, delle difficoltà in cui esse si dibattono, per l'attuale crisi ideologica e culturale; della volontà unanimemente espressa dai diretti responsabili, di voler fedelmente servire la Chiesa e il suo Magistero nella missione di evangelizzazione e di promozione umana.

Si è pertanto ravvisata la opportunità di stabilire un collegamento istituzionale e metodico delle riviste e della editoria di ispirazione cristiana, dipendenti dalla autorità ecclesiastica, con la Commissione per la Dottrina della Fede e con gli altri competenti organismi della C.E.I., per una reciproca informazione e collaborazione, e per la necessaria mediazione fra le indicazioni dottrinali o pastorali del Magistero e le attività editoriali.

5. - Una particolare attenzione è stata riservata, in tutto lo svolgimento di questa sessione del Consiglio Permanente, alla situazione sociale e civile del nostro Paese alla luce del recente messaggio del Santo Padre e del Sinodo dei Vescovi, sui diritti dell'uomo e la dignità della persona umana.

a) Anche sulla base del recente documento della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede, è stata ribadita la decisa condanna dell'aborto e di ogni tentativo di liberalizzazione.

b) Non sono state ignorate le gravi carenze del sistema sociale in cui viviamo, messe ancor più in evidenza dall'attuale congiuntura economica, dalla instabilità politica che rischia di indebolire le stesse istituzioni democratiche, dal clima di permissività che investe la mentalità e la vita degli uomini d'oggi.

c) Un motivo purtroppo ancora attuale è lo scatenarsi della criminalità; essa concorre a generare paura e sfiducia nei cittadini e ostacola la loro partecipazione, a tutti i livelli, nel rinnovamento della convivenza civile.

d) Mentre si esprime la solidarietà alle persone e alle famiglie colpite dalla violenza, dai sequestri, dalle stragi, dallo spettro dell'indigenza e dalla disoccupazione, si rinnova il più pressante invito a tutti i responsabili della vita pubblica, perché con un impegno concorde offrano al Paese le attese garanzie di sicurezza e di pace.

6. - Da ultimo, in riferimento alla riforma della RAI-TV, è stato sottolineato sia l'obbligo morale e costituzionale di garantire la massima obiettività della informazione, sia la doverosa attenzione da riservare ai servizi riguardanti problemi e avvenimenti di natura religiosa.

Si tratta, infatti, di dare sufficiente spazio ad una componente essenziale della vita del Paese e di rispettare un diritto inalienabile di coloro che liberamente professano la propria fede.

Roma, 28 novembre 1974.

Messaggio per l'Anno Santo 1975

Diramato alla stampa il 2 dicembre 1974.

1. - Tra poche settimane il movimento spirituale del Giubileo, avviato nelle nostre Chiese particolari, raggiungerà il suo culmine. Con l'apertura della Porta Santa, nella notte di Natale, il Papa Paolo VI darà inizio alla celebrazione dell'Anno Santo a Roma, attorno alla Cattedra di Pietro, presso la tomba degli Apostoli e dei primi Martiri.

A tutti i fedeli della Chiesa in Italia, e ai fratelli di buona volontà, desideriamo far giungere un nostro appello alla vigilia di un così grande avvenimento ecclesiale.

Non è possibile pensare a questo tempo di grazia, senza ricordare il grande bene che già nelle celebrazioni locali esso ha procurato. Sono stati moltissimi, ma soprattutto i semplici e gli umili di spirito, ad apprezzare il dono del Giubileo e offrire una esemplare testimonianza di fede ad un mondo sempre più disattento ai valori cristiani.

Alle analisi contestative che si alimentano spesso di superficialità e di luoghi comuni, noi contrapponiamo con fiducia il richiamo dell'Anno Santo, carico di profondo significato religioso e di incidenza sociale.

2. - La tradizione biblica parla dell'Anno Giubilare come di un anno di liberazione dall'ingiustizia e di abbandono nelle mani di Dio, unico Signore degli uomini e della storia.

Questa affermazione del primato di Dio e il lieto annunzio della salvezza, che viene da Lui in Cristo Gesù, crocifisso e risorto per noi, costituiscono il nucleo essenziale dell'evangelizzazione; e la Chiesa, oggi più che mai, avverte la necessità e l'urgenza di proclamare e vivere il Vangelo. Ma come ai tempi di Gesù, tale impegno comporta anzitutto l'esigenza di convertirsi. E' il primo passo sulla strada della fede.

In questa prospettiva trova il suo dinamismo l'invito alla riconciliazione. Non è facile vincere radicalmente la tendenza all'egoismo e alla sopraffazione che è in tutti; ma è tuttavia possibile per quanti accettano la grazia divina e accolgono come modello Gesù Cristo, il quale per mezzo della croce ha distrutto l'inimicizia, e dei lontani e dei vicini ha fatto un solo popolo, diventando la nostra pace (cfr. Ef 2, 13-18).

Anche per il nostro Paese, l'Anno Santo può e deve essere una provvida occasione di pace, una stagione di rinnovamento spirituale da vivere nella fede, nella penitenza e nella fraternità.

3. - Il pellegrinaggio a Roma ci porterà a venerare le memorie dei Martiri che per la fede hanno dato la loro vita; ci farà rinnovare l'incontro con il Vicario di Cristo che, nella Chiesa, è fondamento di unità, di verità e di carità.

In tempi di dubbio e di dolorose lacerazioni, il confronto con la fede di Pietro diventa, ancor più, momento necessario sia per rinsaldare la nostra adesione alla parola di Dio, sia per vivificare la nostra solidarietà con tutti.

Il ritrovarsi a Roma da ogni parte del mondo, offrirà moltiplicate occasioni di conoscenze nuove e di più larga fraternità.

Come Vescovi dell'Italia, che ha l'onore e il privilegio di ospitare la Sede di Pietro, diamo il più cordiale benvenuto a tutti i pellegrini. Essi potranno incontrarsi con molte espressioni sociali ed ecclesiali del nostro Paese: ci auguriamo che non offuschino la gioia del loro spirito.

Anche per questo esprimiamo un duplice invito. Alle nostre comunità raccomandiamo di aprirsi generosamente all'incontro con i pellegrini esteri, specialmente con quelli provenienti dalle giovani Chiese. Chiediamo poi alle Autorità, ai fedeli e a tutti i cittadini, di voler collaborare con gesti concreti perché Roma e l'Italia offrano un esempio di cristiana accoglienza, prevenendo e reagendo contro l'esibizione del vizio e il dilagare della criminalità e dei soprusi, diventati spesso una connotazione sconcertante dei nostri tempi; né si dimentichi che, pur aspirando a più alte espressioni, la prima solidarietà coi pellegrini sta nel rispetto delle norme che regolano una civile ospitalità.

5. - Giusto cinquecento anni fa, come si legge nella Bolla *Ineffabile Providentia* del 1475, la scadenza del Giubileo fu legata all'ultimo quarto di secolo, affinché « ogni generazione ne potesse beneficiare ». Questo Anno Santo è offerto alle generazioni che si apprestano a chiudere un secolo e ad aprirne uno nuovo.

Il nostro auspicio e la nostra preghiera è che esso sia accettato come dono di grazia, e come quotidiano impegno di conversione, affinché vivendo ora « consobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza » (Tt 2, 12), si possa preparare e costruire responsabilmente il futuro che ci attende.

Roma, 28 novembre 1974.

Lettera circolare della Presidenza

N. 1635/74 di prot., del 18-XII-1974, diretta ai Membri della C.E.I.

Venerato Confratello,

riuniti in ordinaria sessione di Presidenza (all'avvicinarsi del S. Natale, siamo lieti di poterLe inviare, in piena comunione di sentimenti e di preghiera il nostro augurale saluto.

Ci è concesso, in tal modo, di intrattenerci un istante con Lei sui propositi e sulle speranze, che animano, quest'anno, di particolare significato e di più intenso fervore le celebrazioni del mistero natalizio.

L'aprirsi, infatti, dell'ultima fase dell'anno giubilare ci spinge ad impegnarci, collegialmente e singolarmente, affinché tutte le nostre diocesi, insieme con noi, percorrano le tappe della conversione e della riconciliazione, in una testimonianza di unità nella fede e di comunione nella carità, attorno alla Cattedra di Pietro.

La recente Esortazione Apostolica del Santo Padre sulla riconciliazione all'interno della Chiesa coglie, con accorato accento, la prima e più urgente istanza, che emerge dalla nostra situazione ecclesiale. In fraterna solidarietà fra di noi, adopereremo ogni mezzo nella doverosa chiarezza dell'insegnamento e nella fedeltà al nostro ministero di pace, per indurre tutti, sacerdoti e laici, a una più concorde collaborazione pastorale e a un amore più grande ed effettivo alla Chiesa nostra madre.

Molti problemi e difficoltà ci sovrastano, in questo delicato momento della vita civile del nostro Paese. Condividendo pienamente le sue preoccupazioni e sollecitudini per il bene del nostro popolo, faremo tutto il possibile per sostenere a livello nazionale e regionale, l'azione che Ella già svolge nella Sua diocesi. La Sua comprensione e il Suo personale contributo di consigli e di esperienza, ci incoraggeranno a promuovere fraterne intese e iniziative collegiali, che sono rese particolarmente necessarie dall'attuale situazione.

Le assicuriamo, pertanto, la più stretta unione di preghiera e di intenti e affidiamo a Maria, Madre del Verbo Incarnato e Madre della Chiesa, il nostro augurio per Lei e per la Sua diletta diocesi.

Con fraterno ossequio, ci creda

Suoi dev.mi

- + ANTONIO CARD. POMA, *Presidente*
- + ALBINO CARD. LUCIANI, *Vice Presidente*
- + MARIO J. CASTELLANO, *Vice Presidente*
- + GUGLIELMO MOTOLESE, *Vice Presidente*
- + ENRICO BARTOLETTI, *Segr. Generale*

Presentazione del I volume della Liturgia delle Ore

Dopo un'attesa, che dura da anni, si può salutare ormai con soddisfazione la pubblicazione della Liturgia delle Ore in lingua italiana e in forma ufficiale. Esce infatti con l'approvazione e i decreti relativi sia della Conferenza Episcopale Italiana, sia della Congregazione per il Culto divino. E' già disponibile il I volume e nei prossimi mesi lo sa-

ranno gli altri tre. Tutto il libro, infatti, si articola in quattro volumi, destinati rispettivamente all'Avvento e al tempo di Natale, alla Quaresima e al tempo di Pasqua, alle prime diciassette settimane del tempo ordinario e, infine, alle rimanenti settimane del medesimo tempo.

La versione della Liturgia delle Ore in italiano è un'impresa di grandissimo impegno, maggiore certo che per gli altri libri liturgici, data la sua mole e la sua complessità. Ciò spiega, in parte, il ritardo e le scadenze diverse dei vari volumi.

La pubblicazione in italiano della Liturgia delle Ore non interessa enormemente solo i sacerdoti e i monaci, ma tutti. Infatti, essa è il libro della « preghiera pubblica e comune del popolo di Dio ». « Esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani », anzi, mediante Cristo e la Chiesa, diventa voce di tutto il genere umano. Per questo nell'Istruzione generale della Liturgia delle Ore si dice: « Anche i laici... sono invitati ad assolvere la missione della Chiesa, celebrando qualche parte della Liturgia delle Ore... E' necessario che imparino ad adorare il Padre in spirito e verità anzitutto nell'azione liturgica. Si ricordino che mediante il culto pubblico e la preghiera raggiungono tutti gli uomini e possono contribuire non poco alla salvezza di tutto il mondo ». Il medesimo documento afferma: « E' cosa lodevole che la famiglia, santuario domestico della Chiesa, oltre alle comuni preghiere, celebri anche, secondo l'opportunità, qualche parte della Liturgia delle Ore, inserendosi così più intimamente nella Chiesa ».

La destinazione ai laici non toglie che, secondo il citato documento, « la Liturgia delle Ore sia affidata in modo particolare ai ministri sacri », che hanno il mandato fermo ed esplicito di celebrare ogni giorno tutte le ore osservando, per quanto è possibile, il loro tempo ». Il medesimo documento raccomanda a tutte le comunità religiose e ai loro singoli membri di celebrare, secondo le circostanze, almeno alcune parti della Liturgia delle Ore. Essa infatti è preghiera della Chiesa e fa di tutti, dovunque dispersi, un cuor solo e un'anima sola ». Si dichiara, anzi, che non è solo della Chiesa, ma è anche, e soprattutto, la lode che Cristo eleva al Padre sempre però in unione con il suo corpo mistico.

La fisionomia del nuovo libro

La Conferenza Episcopale Italiana optò per un'edizione che, nella veste tipografica, non si discostasse da quella tipica latina. Il formato, i caratteri, la carta, la stampa in rosso nero, la disposizione generale sono quelli del libro latino. Però l'impostazione interna presenta miglioramenti non trascurabili, destinati o a porre in maggiore risalto alcune formule importanti come le antifone, o a fare una collocazione e una grafia più logica e confacente ad alcuni testi, come per esempio all'invitatorio, o a riportare nel luogo più adatto per l'uso certe parti

e ciò allo scopo di risparmiare all'orante fastidiosi passaggi da un settore all'altro del libro.

Il I volume già usato riporta, oltre ai decreti di approvazione, anche l'importante Costituzione apostolica *Laudis canticum* e poi tutto il testo dell'Istruzione generale, qui chiamata, per uniformità con il documento simile del Messale, « Principî e norme per la Liturgia delle Ore ». Seguono il proprio dell'Avvento e del tempo di Natale, il salterio liturgico, il proprio dei santi, i comuni e le altre parti. L'appendice riporta, fra l'altro, alcuni testi latini, che più d'uno amerà ritrovare nel suo libro di preghiera e cioè il *Miserere*, il *De profundis*, il *Benedictus*, il *Magnificat*, il *Nunc dimittis*.

Il I volume è di 1500 pagine, duecento in più dell'edizione latina. Questa maggiore voluminosità è dovuta al fatto che la lingua italiana è meno concisa di quella latina, ma anche perché diverse formule, che nel latino venivano date solo con l'*incipit*, qui, per comodità sono stampate per esteso. Tali, per esempio, i responsori brevi e lunghi. Va anche ricordato che le antifone e altri testi sono disposti a stichi e non di seguito come nel latino. Inoltre l'edizione italiana, a differenza di quella latina, evita di disporre i salmi e i cantici in blocchi di righe che arrivano anche a quattordici e più, rendendo impossibile la celebrazione alternata a strofe.

Versione delle letture

Per le letture bibliche sia lunghe che brevi fu adottata, naturalmente, la versione ufficiale della C.E.I., pubblicata nel Natale 1971. Però sono stati valorizzati tutti i miglioramenti fatti per l'uso liturgico vivo e la proclamazione della parola, nel Lezionario della Messa. Siccome poi ultimamente è uscita la nuova edizione della Bibbia C.E.I. con un buon numero di emendamenti, essi sono stati apportati nelle letture bibliche sia lunghe che brevi. Così il testo italiano della Bibbia esce del tutto aggiornato nella Liturgia delle Ore.

La versione delle circa 600 letture patristiche è passata attraverso diverse fasi. Vi fu una prima stesura di base, poi i vari gruppi di testi, riuniti secondo gli autori, furono distribuiti ad alcuni monasteri benedettini e a diversi esperti laici ed anche a religiose carmelitane per una revisione o un rifacimento dove era necessario. Successivamente il professor Pieraccioni curò l'inserimento delle referenze bibliche, l'uniformità del testo biblico citato con la versione della C.E.I. e la retta grafia. Prima della stampa ulteriori interventi cercarono di rendere più assimilabili al lettore italiano certi brani rimasti ancora troppo ligi alla lettera.

Non tutte le pagine patristiche della Liturgia delle Ore mostrano con immediatezza la loro ricca densità di contenuto, frequenti però

sono quelle che, attraverso la versione italiana rivelano ed evidenziano una tale bellezza e freschezza, che sembrano vergate nel nostro tempo.

Salmi e cantici

Per i salmi e i cantici dell'Antico e del Nuovo Testamento venne ovviamente adottata la traduzione ufficiale della C.E.I. con tutte le modifiche apportate nel salmo responsoriale del Lezionario da Messa e gli emendamenti dell'edizione dell'ottobre 1974. Però il salterio liturgico che costituisce il nerbo dell'ufficio divino ha delle esigenze tutte speciali per la celebrazione. Per questo i musicologi chiesero che fossero fatti alcuni piccoli ritocchi e ciò fu concesso dai Vescovi.

Un'attenzione speciale fu dedicata alla divisione strofica dei salmi e dei cantici in omaggio all'Istruzione generale, che prevede non solo la possibilità di ripetere l'antifona ad ogni strofa, ma anche l'alternanza, nel canto e nella recita, delle singole strofe. Nell'edizione latina, come si è già accennato, questo riesce impossibile. In quella italiana invece la celebrazione cantata o recitata troverà una grande facilitazione in questo settore.

Antifone e responsori

Questo genere di testi presenta molta varietà. La versione fu fatta in rispondenza alla natura, alla funzione e alla destinazione, al canto di ognuna di esse. I responsori, che seguono le letture lunghe, camminano, per così dire, sulla versione ufficiale biblica della C.E.I., ma con molte modellature, come richiedeva lo stile e la cantabilità.

Un'apposita sottocommissione dedicò un'attenzione particolare ai responsori brevi delle lodi e dei vesperi in modo che verso e risposta ottenessero un nesso armonico e produttore. Però nessuna parte della Liturgia delle Ore riscosse premure così attente come le antifone. In molti casi non si ritenne possibile trasferire tutto il dettato latino nella lingua italiana. Ciò che si cercò di ottenere fu un'andatura ritmica, un fraseggio stringato e icastico e una formula di facile interpretazione melodica.

Inni ed altri testi

Il problema degli inni fu una vera croce per la commissione degli esperti. Essa dovette scartare, suo malgrado, diverse versioni prese in esame e preparate fuori o dentro il suo ambito. Infine optò per il sistema della rielaborazione, ma con precauzioni particolari. Non era certo

pensabile né conveniente tradurre o rielaborare i 291 inni latini. Si fece quindi una cernita e ci si limitò a una settantina. Gli inni italiani della Liturgia delle Ore si presentano in una forma, che, pur senza grandi pretese, è assai pulita per il canto. Chi non vuole perdere del tutto la bellezza degli inni latini troverà nell'edizione italiana una scelta dei migliori di essi, almeno nell'arco del proprio del tempo e dei comuni.

E' molto importante sottolineare che l'edizione italiana della Liturgia delle Ore permette sempre il ricorso a un inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica, anche se non riportato nelle sue pagine.

Si dirà che questa libertà può aprire la porta della celebrazione liturgica a canzonette di scarso valore. E' certo un rischio. Esso tuttavia può essere evitato con una buona educazione liturgica e musicale dei responsabili delle assemblee. Resta il fatto che l'apertura ammessa serve a stimolare gli artisti, poeti e musicisti, a tentare creazioni sempre più valide con la certezza che possono entrare, purché meritevoli, nel dominio liturgico.

I formulari di preci, chiamate nella Liturgia delle Ore italiana invocazioni, per le lodi, e intercessioni, per i vesperi, si presentano con una veste molto semplice, ma decorosa. Furono snellite rispetto al latino, adattate variamente ed anche arricchite nella tematica e nel numero dei formulari. Per le rubriche si cercò un dettato per quanto possibile chiaro e sintetico, evitando ogni sciatteria.

I traduttori

La Conferenza Episcopale Italiana, specialmente attraverso la Commissione episcopale per la Liturgia e la segreteria C.E.I., organizzò tutto il lavoro di versione e lo seguì e lo segue ancora in tutte le sue fasi.

Fu nominata una commissione di esperti provenienti da diversi campi di specializzazione. Eccone i nomi: monsignor L. Augustoni (Svizzera di lingua italiana), don A. Cuva SDB (Roma), don Dante De Stefanis (Vercelli), mons. S. Famoso (Catania), mons. L. Gherardi (Bologna), padre P. Ernetti OSB (Venezia), padre S. Mazzarello Scolopio (segretario del CAL, Roma), mons. R. Mazzoni (Firenze), mons. L. Migliavacca (Milano), professor Dino Pieraccioni (Firenze), mons. I. Rogger (Trento), don C. Sobrero, SDB (Torino), don G. Teodori (Rieti), mons. C. Trinchero (Vercelli), padre P. Visentin, OSB (Padova). La commissione era divisa in nove gruppi di lavoro. La programmazione, la direzione e la messa in opera finale dei testi fu affidata al coordinatore generale, don Raffa FDP.

L'edizione italiana della Liturgia delle Ore viene presentata a tutti i fedeli, chierici, religiosi e laici. L'amore alla preghiera e la fede faranno certamente trovare in essa, uno strumento adatto a modulare la lode a Dio in unione a Cristo e alla Chiesa. Celebrando la Liturgia delle Ore tutti si sentiranno di più Chiesa e membra di Cristo.

Edizione italiana del II volume della Liturgia delle Ore

SACRA CONGREGATIO PRO CULTU DIVINO - PROT. N. 2212/74.

DIOECESIUM ITALIAE

Instante Eminentissimo Domino Antonio Card. Poma, Archiepiscopo Bononiensi, Praeside Coetus Episcoporum Italiae, litteris die 6 novembris 1974 datis, vigore facultatum huic Sacrae Congregationi a Summo Pontifice PAULO VI tributarum, interpretationem italicam secundi voluminis Liturgiae Horarum (Tempus Quadragesimae, Sacrum Triduum Paschale, Tempus Paschale), prout in adnexo prostat exemplari, perlibenter probamus seu confirmamus.

In textu autem imprimendo mentio fiat de confirmatione ab Apostolica Sede concessa. Eiusdem insuper textus impressi duo exemplaria transmittantur ad hanc Sacram Congregationem.

Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Ex aedibus Sacrae Congregationis pro Cultu Divino, die 12 novembris 1974.

+ A. BUGNINI, *a Secretis*

IACOBUS R. CARD. KNOX, *Praefectus*

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - PROT. N. 1460/74.

Questa versione italiana del secondo volume della « Liturgia delle Ore » (Tempo di Quaresima, Triduo pasquale e Tempo pasquale) è stata approvata secondo le delibere dell'episcopato e ha ricevuto la conferma da parte della Sacra Congregazione per il Culto Divino, con decreto n. 2212/74 del 12 novembre 1974.

La presente edizione deve essere considerata « tipica » per la lingua italiana.

Roma, 15 dicembre 1974.

+ ANTONIO CARD. POMA

*Arcivescovo di Bologna
Presidente della Conferenza Episcopale Italiana*

Nomine

Su proposta della Commissione per il Laicato, il Consiglio Permanente, nella sessione del 26-28.XI.1974, ha espresso il gradimento con valore di « missio canonica » per la nomina dei seguenti ecclesiastici:

a) *Per il triennio che scade il 30 giugno 1976*

Don GIUSEPPE VALENSISI, della diocesi di Verona, Assistente Collaboratore dell'A.C.I. (per il settore giovani);

Don GUIDO MAZZOTTA, della diocesi di Nicastro, Assistente Collaboratore dell'A.C.I. (per la F.U.C.I.);

Don LORENZO CHIARINELLI, della diocesi di Rieti, Assistente Collaboratore dell'A.C.I. (per il Movimento Laureati).

b) *Per il triennio 1974-1977*

Don GIANNI GHERARDI, dell'Archidiocesi di Modena, Consulente Eccl. Nazionale del Centro Sportivo Italiano (C.S.I.);

P. ERMINIO CRIPPA, S.C.J., Consulente Eccl. Nazionale dell'Associazione Professionale Collaboratrici Familiari (API-COLF).

Su proposta della medesima Commissione il Consiglio ha espresso anche il gradimento alla nomina del Sig. GIUSEPPE MONNI a Presidente Nazionale della F.U.C.I. Maschile, per il triennio che scade il 30 giugno 1976.

INDICI

DELL'ANNATA 1974

Indice analitico

N. B. — I numeri in neretto si riferiscono alle pagine.

Aborto

- dal comunitato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **195**
- dal comunitato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **283**

Amministrazione

- limite massimo in ordine agli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione: lettera della S.C. per il Clero (5.VII.1974), **223**

Anno Santo

- edizione italiana de *La celebrazione dell'Anno Santo nelle Chiese particolari*: Decreto di conferma della S.C. per il Culto Divino (n. 1081 del 25.2.1974), **57**; Dichiarazione del Presidente della C.E.I., **57**
- disposizioni organizzative per l'A.S. 1975, **117-120**
- e sacramento della Penitenza: dal Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **166-167**
- ordinazione sacerdotale a Roma: lettera del Comitato Centrale (26.VI.1974), **222**
- Documento conclusivo del II Convegno Nazionale (26.IX.1974), **225-231**
- Messaggio del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **283-285**

Assemblea Generale

- XI Assemblea Generale: dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **54**; dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **82**; comunicato-stampa (8.VI.1974), **101-104**; Messaggio (7.VI.1974), **104-107**
- XII Assemblea Generale: dal comunicato finale della XI Assemblea (8.VI.1974), **104**; dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **195**; programma di massima approvato dal Consiglio Permanente (sessione del 17-19.IX.1974), **198-200**

Assistenza sociale

- incarico alla Caritas Italiana di seguire i problemi, **243-244**

Associazione Guide e Scouts

- A.G.E.S.C.I.: dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **282**

Attentati

- Messaggio del Presidente della C.E.I. (28.V.1974) per le vittime di Brescia, **100**
- Deplorazione della Presidenza (6.VIII.1974) per l'attentato sul treno Roma-Brennero, **192**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **283**

Avvento

- coincidenza della solennità dell'Immacolata con la II domenica di Avvento: Notificazione della S.C. per il Culto Divino (20.I.1974), **190**

Azione Cattolica Italiana

- dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **195**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **282**

Battesimo

- e Penitenza: dal Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **129.141-142**

Bibbia

- versione italiana in 2ª edizione: Dichiarazione del Presidente della C.E.I. (Pasqua 1974) e presentazione, **90**

Caritas Italiana

- incarico di seguire i problemi dell'assistenza sociale, **243-244**

Catechesi

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **38**
- e sacramenti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi: dal Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **141.144.160-162**

Catechismi

- dei fanciulli: dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **55**; Decreto di pubblicazione a firma del Presidente della C.E.I. (14.IV.1974), **70**; Nota informativa, **71-74**; dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **103**
- e sussidi catechistici: necessità dell'imprimatur », **169**

Catecumenato permanente

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **38**

Clero

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **34**
- viaggi nelle diocesi d'Oltremare: Documento della Pontificia Commissione delle Migrazioni e del Turismo (29.VI.1974), **187-189**
- e problemi economici: dal Documento conclusivo del II Convegno Nazionale per l'Anno Santo (26.IX.1974), **228**

Collette nazionali

- riordinamento: dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **82**

Commissioni episcopali

- rinnovo delle elezioni spostato al 1976: dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **104**
- calendario delle riunioni per l'anno pastorale 1974-75, **207.208**

Comunicazioni sociali

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **35**
- regolamento della Commissione Nazionale per la valutazione dei films (26.VII.1974), **213-216**
- criteri e norme per la valutazione e classificazione dei films, **216-220**
- riforma della RAI-TV: dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **283**

Comunione

- sotto le due specie: lettera circolare della Segreteria Generale (7.IX.1974) ed esito della votazione dei Vescovi per l'allargamento dei casi, **231-233**
- sulla mano: lettera circolare della Segreteria Generale (7.IX.1974) ed esito della votazione dei Vescovi, **233-234**

Conferenza Episcopale Italiana

- « Paolo VI ai Vescovi d'Italia: Discorsi alla C.E.I. 1964-1973 », volume edito a cura della Segreteria Generale, Introduzione del Presidente, **41-45**; lettera della Segreteria di Stato (6.XII.1973), **46**
- elezione del vice Presidente Mons. Motolese: verbale della votazione (8.I.1974), **47**
- regolamento per l'applicazione dello Statuto: lettera circolare della Segreteria Generale (26.2.1974) e presentazione della 1ª stesura, **49-50**; dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **54-55**; dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **103**; testo defini-

tivo approvato dai Vescovi: Dichiarazione del Presidente della C.E.I., **245**; Regolamento, **246-279**; indicazioni per il regolamento delle Conferenze regionali, **279-280**; esito della votazione, **280**

- Discorso di Paolo VI, tenuto nell'Aula magna della nuova sede (9.V.1974), **83-87**

Conferenze regionali

- rinnovo delle cariche elettive: lettera circolare della Segreteria Generale (22.IV.1974), con allegato, **92**
- predisporre il calendario delle riunioni per l'anno pastorale 1974-75, **207**
- indicazioni e norme per la formulazione dei regolamenti delle Conferenze regionali, **279-280**

Consiglio di Amministrazione

- Nota sul contributo delle diocesi alla C.E.I., il fondo integrazione pensione Vescovi, la Giornata per il quotidiano, **64**

Consiglio Permanente

- comunicato della sessione 19-21.2.1974, **53-55**
- Notificazione *Di fronte al referendum* (21.2.1974), **55-56**
- comunicato della sessione 7-8.V.1974, **81-82**
- comunicato della sessione 17-19.IX.1974, **193-196**
- Nota *Di fronte alla situazione italiana* (19.IX.1974), **196-197**
- calendario delle riunioni per l'anno pastorale 1974-75, **208**
- comunicato della sessione 26-28.XI.1974, **281-283**
- Messaggio per l'Anno Santo 1975 (28.XI.1974), **283-285**

Consiglio presbiterale e pastorale

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **34**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **195**

Cooperazione missionaria

- *Il coordinamento delle attività di cooperazione missionaria*: Documento approvato dalla competente Commissione Episcopale (27.III.1974), **170-172**
- *Norme per il coordinamento delle attività e per l'animazione missionaria delle diocesi*: Documento della Commissione episcopale competente (27.III.1974), **172-180**

Dissenso

- dall'inchiesta sulla situazione ecclesiale, **203-204**

Divorzio

- e referendum: dal comunicato del Consiglio Permanente (19-21.2.1974), **54**; Notificazione *Di fronte al referendum* (21.2.1974), **55-56**; dalla lettera circolare della Presidenza (22.III.1974), **65-66**; dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **81**; comunicato della Presidenza (14.V.1974), **87-88**; dal comunicato (8.VI.1974) e dal Messaggio della XI Assemblea (7.VI.1974), **102-103.104-106**; dalla nota sull'inchiesta circa la situazione ecclesiale, **202**; dal Documento conclusivo del II Convegno Nazionale per l'Anno Santo (26.IX.1974), **226**
- e famiglia: dal discorso di Paolo VI, tenuto nell'Aula magna della nuova sede C.E.I. (9.V.1974), **84-85**

Documenti C.E.I.

- *L'evangelizzazione del mondo contemporaneo*: testo del Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **1-40**
- *Di fronte al referendum*: Notificazione del Consiglio Permanente (21.2.1974), **55-56**
- Sul nuovo *Ordo Paenitentiae*: Notificazione della Presidenza (22.III.1974), **67-70**
- Dopo il referendum sul divorzio: comunicato della Presidenza (14.V.1974), **87-88**
- Messaggio della XI Assemblea (7.VI.1974), **104-107**
- *Norme per la tutela e la conservazione del patrimonio storico-artistico della Chiesa in Italia* (14.VI.1974), **107-117**
- *Evangelizzazione e Sacramenti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi*: testo del

Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **121-167**

- *Norme per il coordinamento delle attività e per l'animazione missionaria delle diocesi*: testo del Documento della Commissione episcopale per la cooperazione tra le Chiese (27.III.1974), **172-180**
- *Di fronte alla situazione italiana*: Nota del Consiglio Permanente (19.IX.1974), **196-197**
- Messaggio del Consiglio Permanente per l'Anno Santo 1975 (28.XI.1974), **283-285**

Editoria

- dall'inchiesta sulla situazione ecclesiale, **204-205**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **282**

Esequie

- edizione italiana del Rito: Decreto di conferenza della S.C. per il Culto Divino (n. 2036 del 21.IX.1974), **220**; dichiarazione del Presidente della C.E.I., **221**

Eucaristia

- e Penitenza: dal Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **135**
- e Unzione degli infermi: dal Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **163**

Evangelizzazione e promozione umana

- dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **54**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **82**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **196**

Evangelizzazione e sacramenti

- v. Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi, **1-40**

- dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **102**
- v. Documento pastorale dell'Episcopato italiano su *Evangelizzazione e sacramenti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi* (2.VII.1974), **121-167**
- dall'inchiesta sulla situazione ecclesiale, **202**
- e Anno Santo: dal Documento conclusivo del II Convegno Nazionale (26.IX.1974), **226**

Famiglia

- v. Notificazione del Consiglio Permanente *Difronte al referendum* (21.2.1974), **55-56**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **81**
- dal discorso di Paolo VI, tenuto nell'Aula magna della nuova sede C.E.I. (9.V.1974), **84-85**
- comunicato della Presidenza (14.V.1974), **87-88**
- dal comunicato (8.VI.1974) e dal Messaggio della XI Assemblea (7.VI.1974), **102-103.104-106**

Films

(v. *Comunicazioni sociali*)

Imprimatur

- per i sussidi catechistici: delibera della XI Assemblea, **169**

Insegnamento della religione

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **35**
- insegnanti di religione e Legge n. 477: lettera della Segreteria Generale (2.IV.1974) e Nota, **93-99**; dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **103**; dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **196**
- ispettori ministeriali, **243**

Insegnanti di religione

(v. *Insegnamento della religione*)

Liturgia

- e tutela del patrimonio storico-artistico: dalle Norme (14.VI.1974), **113-114**
- coincidenza della solennità dell'Immacolata con la II domenica di Avvento: Notificazione della S.C. per il Culto divino (20.I.1974), **190**
- a proposito dei tabernacoli in vetro: lettera della S.C. per il Culto Divino (26.IX.1974), **242**

Liturgia delle Ore

- edizione italiana del I volume: Decreto di conferma della S.C. per il Culto Divino (n. 2040 del 21.IX.1974) e Dichiarazione del Presidente della C.E.I., **221-222**
- presentazione del I volume, **286-290**
- edizione italiana del II volume: Decreto di conferma della S.C. per il Culto Divino (n. 2212 del 12.XI.1974) e Dichiarazione del Presidente della C.E.I., **291**

Massoneria

- appartenenza ed associazioni massoniche: lettera della S.C. per la Dottrina della Fede (18.VII.1974), **191**

Matrimonio

- v. Notificazione del Consiglio Permanente *Di fronte al referendum* (21.2.1974), **55-56**
- ed evangelizzazione: dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **104**; dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **195**; articolazione del tema per la XII Assemblea, **198-199**
- concordatario: dall'inchiesta sulla situazione ecclesiale, **206-207**

Messa

- partecipazione dei fanciulli: lettera della Segreteria Generale (7.IX.1974) ed esito della votazione dei Vescovi circa il documento, **237-238**

Messale Romano

- editio minor in italiano: lettera della Segreteria di Stato (25.IV.1974), **89**

Ministeri

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **39**; dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **104**

Missioni

(v. *Cooperazione missionaria*)

Nomine

- A.C.E.C. (Associazione Cattolica Esercenti Cinema): Presidente Nazionale Mons. Luigi Pignatiello, per il triennio che scade il 31.X.1976, **52**
- A.C.I.: Presidente Nazionale del Movimento Laureati Dott. Romolo Pietrobelli, per il triennio 1974-77, **52**; Assistenti collaboratori, per il triennio che scade il 30.VI.1976: Don Giuseppe Valensisi, Don Guido Mazzotta, Don Lorenzo Chiarinelli, **292**; Presidente Nazionale Fuci Sig. Giuseppe Monni, per il triennio che scade il 30.VI.1976, **292**
- Associazione Cattolica al Servizio della Giovane: Assistente Emerito S.E. Mons. Signora, **224**; Assistente Eccl. Nazionale P. Giuseppe Nardin, per il triennio 1974-77, **224**
- API-COLF (Associazione Professionale Collaboratrici Familiari); Consulente Eccl. Nazionale P. Erminio Crippa, per il triennio 1974-77, **292**
- C.S.I. (Centro Sportivo Italiano): Consulente Eccl. Nazionale Don Gianni Gherardi, per il triennio 1974-77, **292**
- F.U.C.I. (v. *A.C.I.*)
- Movimento Rinascita Cristiana: Assistente Eccl. Nazionale Mons. Elios Giuseppe Mori, per il triennio 1974-77, **224**; Vice Assistente Nazionale per il ramo giovanile Don Decio D'Angelo, per il triennio 1974-77, **224**
- U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi): Consulente Eccl. Nazionale Mons. Giuseppe Rovea, per il triennio 1974-77, **224**
- U.C.I.T. (Unione Cattolica Italiana Tecnici): Consulente Eccl. Nazionale P. Enrico di Rivasenda, per il triennio 1974-77, **224**
- U.G.C.I. (Unione Giuristi Cattolici Italiani): Consulente Eccl. Nazionale Don Clemente Riva, per il triennio 1974-77, **224**

Pace

- VIII Giornata mondiale 1975: testo illustrativo del tema «La riconciliazione via alla pace», **180-185**

Parrocchia

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **33-34**

Patrimonio storico-artistico

- norme per la tutela: stesura definitiva, approvata dalla Segreteria di Stato, pubblicata con la data del 14.VI.1974, **107-117**

Pastorale del lavoro

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **35-39**

Pellegrinaggi

- precisazione circa il cosiddetto «Comitato pro pellegrinaggi internazionali a Roma, Terra Santa, Europa»: lettera della Segreteria di Stato (11.I.1974), **51-52**
- nell'Anno Santo 1975, **117-118**
- dal Documento conclusivo del II Convegno Nazionale per l'Anno Santo (26.IX.1974), **229-230**
- dal Messaggio del Consiglio Permanente per l'Anno Santo 1975 (28.XI.1974), **284-285**

Penitenza

- nuovo Rito, edizione italiana: dalla lettera circolare della Presidenza (22.III.1974), **65**; Decreto di conferma della S.C. per il Culto Divino (n. 1230 del 7.III.1974), **66**; Dichiarazione del Presidente della C.E.I., **67**
- Notificazione della Presidenza (22.III.1974) sul nuovo *Ordo Paenitentiae*, **67-70**
- ed evangelizzazione: dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **82**; Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **121-152**; dal Documento conclusivo del II Convegno per l'Anno Santo (26.IX.1974), **228**
- precisazioni sul Rito: lettera della Segreteria Generale (7.IX.1974) ed esito della votazione dei Vescovi, **235-237**

Pensione Vescovi

(v. *Vescovi*)

Preghiere eucaristiche

- a proposito di formulari particolari: comunicato della Segreteria Generale (31.X.1974), **241**

Presidenza

- lettera circolare del 22.III.1974, **65-66**
- Notificazione sul nuovo *Ordo Paenitentiae* (22.III.1974), **67-70**
- Comunicato dopo il referendum sul divorzio (14.V.1974), **87-88**
- Messaggio del Presidente della C.E.I. (28.V.1974) per le vittime di Brescia, **100**
- invito a celebrare la Giornata del Ringraziamento (25.IX.1974), **186**
- Deplorazione per l'attentato sul treno Roma-Brennero (6.VIII.1974), **192**
- calendario delle riunioni per l'anno pastorale 1974-75, **208**
- regolamento della Commissione Nazionale per la valutazione dei films (26.VII.1974), **213-216**
- Messaggio per la Giornata del Ringraziamento (8.XI.1974), **239-240**
- lettera circolare del 18.XII.1974, **285-286**

Quotidiano cattolico

- «Avvenire»: dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **55**
- dalla Nota del Consiglio di Amministrazione della C.E.I. per la Giornata, **64**

Radiotelevisione

(v. *Comunicazioni sociali*)

Regolamento della C.E.I.

- 1ª stesura: lettera circolare della Segreteria Generale (26.2.1974) e presentazione della bozza, **49-50**; dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **54-55**; dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **103**

- testo definitivo: Dichiarazione del Presidente della C.E.I., **245**; Regolamento, **246-279**; indicazioni e norme per la formulazione dei regolamenti delle Conferenze regionali, **279-280**; esito della votazione dei Vescovi, **280**

Religiosi

- collaborazione con i Superiori Maggiori: dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **194**; dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **281**

Ringraziamento (Giornata del)

- invito della Presidenza a celebrarla in tutte le diocesi (25.IX.1974), **186**
- Messaggio della Presidenza (8.XI.1974), **239-240**

Riviste

(v. *Editoria*)

Scuola

- nuovi organi collegiali: documento dell'Ufficio Nazionale per la pastorale scolastica (12.III.1974), **75-80**; dal comunicato della XI Assemblea (8.VI.1974), **103**; dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **196**; orientamenti pastorali, **208-213**
- e insegnanti di religione: lettera della Segreteria Generale (2.IV.1974) e Nota sulla Legge n. 477, **93-97**
- materna: dalla nota « Orientamenti pastorali », **212**

Sede C.E.I.

- nuova: dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **82**; visita di Paolo VI (9.V.1974): discorso, **83-85**, saluto del Card. Poma, **85-87**

Seminari

- dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **194**
- dall'inchiesta sulla situazione ecclesiale, **206**

Sinodo dei Vescovi

- Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo su *L'evangelizzazione del mondo contemporaneo* (28.2.1974), **1-40**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **194-195**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **281**

Situazione ecclesiale

- dal comunicato (8.VI.1974) e dal Messaggio della XI Assemblea (7.VI.1974), **102-103.105-106**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (20.IX.1974), **194-195**
- risultati dell'inchiesta condotta dalle Conferenze regionali e dalle Commissioni episcopali, **200-207**

Situazione italiana

- Nota del Consiglio Permanente (19.IX.1974), **196-197**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (28.XI.1974), **283**

Università Cattolica

- ed evangelizzazione: dal Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea del Sinodo dei Vescovi (28.2.1974), **34**
- dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **55**
- Messaggio della Presidenza della C.E.I. (27.III.1974), **74-75**

Università teologiche

- dall'inchiesta sulla situazione ecclesiale, **205**

Unzione degli infermi

- proroga della « vacatio legis »: Decreto della S.C. per il Culto Divino (n. 5044 del 23.I.1974), **48**

- ed evangelizzazione: dal comunicato del Consiglio Permanente (8.V.1974), **82**; Documento pastorale dell'Episcopato italiano (2.VII.1974), **121.153-167**
- edizione italiana del Rito: Decreto della S.C. per il Culto Divino (n. 1530 del 10.V.1974) e Dichiarazione del Presidente della C.E.I., **91**

Vescovi

- Fondo integrazione pensione: dalla Nota del Consiglio di Amministrazione, **64**
- e C.E.I.: dal discorso di Paolo VI, tenuto nell'Aula magna della nuova sede (9.V.1974), **83-84**
- dall'inchiesta sulla situazione ecclesiale, **203**

- dalla lettera circolare della Presidenza (18.XII.1974), **286**

Vice Presidente della C.E.I.

- elezione di Mons. Motolese: verbale della votazione (8.1.1974), **47**; dal comunicato del Consiglio Permanente (21.2.1974), **53**

Vocazioni

- XI Giornata mondiale (5.V.1974): Messaggio del Santo Padre (15.2.1974), **58-62**; lettera della S.C. per l'Educazione Cattolica, **63**

Indice generale

N. 1 - 28.II.1974	<ul style="list-style-type: none"> - Documento dell'Episcopato italiano per la III Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi su <i>L'Evangelizzazione del mondo contemporaneo</i> . pag. 1 <li style="padding-left: 20px;">I. Situazione dell'Italia rispetto all'evangelizzazione » 2 <li style="padding-left: 20px;">II. Contributo della Chiesa italiana alla teologia dell'evangelizzazione » 12 <li style="padding-left: 20px;">III. Proposte della Chiesa italiana in ordine all'evangelizzazione dell'Italia e del mondo » 33 	
N. 2 - 15.III.1974	<ul style="list-style-type: none"> - « Paolo VI ai Vescovi d'Italia » - Discorsi alla Conferenza Episcopale Italiana - 1964-1973 » 41 <li style="padding-left: 20px;">Elezione del Vice Presidente della C.E.I. » 47 <li style="padding-left: 20px;">Proroga della « vacatio legis » dell'<i>Ordo Unctionis Infirmorum</i> . . » 48 <li style="padding-left: 20px;">Consultazione dei Vescovi circa la prima stesura del Regolamento della C.E.I. » 49 <li style="padding-left: 20px;">Precisazione circa il cosiddetto Comitato pro pellegrinaggi internazionali a Roma, Terra Santa, Europa » 51 <li style="padding-left: 20px;">Nomine » 52 	
N. 3 - 30.III.1974	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicato del Consiglio Permanente della C.E.I. » 53 <li style="padding-left: 20px;">Edizione italiana de <i>La celebrazione dell'Anno Santo nelle Chiese particolari</i> » 57 <li style="padding-left: 20px;">Messaggio del Santo Padre per la XI Giornata mondiale di preghiere per le vocazioni » 58 <li style="padding-left: 20px;">Nota del Consiglio di Amministrazione » 64 	
N. 4 - 10.IV.1974	<ul style="list-style-type: none"> - Lettera circolare della Presidenza » 65 <li style="padding-left: 20px;">Edizione italiana del Rito della Penitenza » 66 <li style="padding-left: 20px;">Notificazione sul nuovo <i>Ordo Paenitentiae</i> » 67 <li style="padding-left: 20px;">Catechismo dei fanciulli: <i>Io sono con voi</i> » 70 <li style="padding-left: 20px;">Messaggio per la Giornata universitaria » 74 <li style="padding-left: 20px;">I nuovi organi collegiali della scuola e le loro implicanze pastorali . » 75 	
N. 5 - 30.V.1974	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicato del Consiglio Permanente della C.E.I. » 81 <li style="padding-left: 20px;">Paolo VI visita la nuova sede della C.E.I. » 83 <li style="padding-left: 20px;">Comunicato della Presidenza dopo il referendum » 87 <li style="padding-left: 20px;">« Editio minor » del Messale Romano » 89 <li style="padding-left: 20px;">Seconda edizione della Sacra Bibbia » 90 <li style="padding-left: 20px;">Edizione italiana del Rito dell'Unzione degli infermi » 91 	

	Rinnovo delle cariche elettive delle Conferenze regionali »	92
	Gli incaricati di religione e la Legge n. 477 »	93
	Per le vittime di Brescia »	100
N. 6 - 15.VI.1974	- Comunicato finale della XI Assemblea Generale »	101
	Norme per la tutela e la conservazione del patrimonio storico-artistico della Chiesa in Italia »	107
	Disposizioni organizzative per l'Anno Santo 1975 »	117
N. 7 - 12.VII.1974	- <i>Evangelizzazione e sacramenti della Penitenza e dell'Unzione degli infermi</i> - Documento pastorale dell'Episcopato italiano »	121
	Introduzione »	121
	I. Evangelizzazione e sacramento della Penitenza »	124
	II. Evangelizzazione e sacramento dell'Unzione degli infermi »	153
	Conclusione »	166
N. 8 - 30.IX.1974	- « Imprimatur » per i sussidi catechistici »	169
	Il coordinamento delle attività di cooperazione missionaria »	170
	Norme per il coordinamento delle attività e per l'animazione missionaria delle diocesi »	172
	Giornata mondiale della Pace 1975 »	180
	Giornata del ringraziamento »	186
	Norme circa l'incardinazione e i viaggi dei sacerdoti nelle diocesi d'oltremare »	187
	II domenica di Avvento: solennità della Immacolata Concezione della B.V.M. »	190
	Appartenenza ad associazioni massoniche »	191
	Per l'attentato sul treno Roma-Brennero »	192
N. 9 - 10.X.1974	- Comunicato del Consiglio Permanente della C.E.I. »	193
	XII Assemblea Generale della C.E.I. »	198
	Inchiesta sulla situazione ecclesiale in Italia »	200
	Calendario degli organi della C.E.I. per l'anno pastorale 1974-75 »	207
	Orientamenti pastorali in ordine alla riforma della scuola prevista dalla Legge n. 477 »	208
	Regolamento della Commissione Nazionale per la valutazione dei films »	213
	Criteri e norme per la valutazione e classificazione dei films »	216
	Edizione italiana del Rito delle Esequie »	220
	Edizione italiana del I volume della Liturgia delle Ore »	221
	Ordinazione sacerdotale a Roma durante l'Anno Santo »	222
	Limite massimo in ordine agli atti eccedenti l'ordine amministrazione »	223
	Nomine »	224

N. 10 - 15.XI.1974	- Documento conclusivo del II Convegno nazionale per l'Anno Santo . . . »	225
	Consultazione dei Vescovi circa l'estensione dei casi per la comunione sotto le due specie »	231
	Consultazione dei Vescovi circa la comunione sulla mano dei fedeli . . . »	233
	Consultazione dei Vescovi circa alcune precisazioni sul Rito della Penitenza »	235
	Consultazione dei Vescovi circa il documento su <i>La partecipazione dei fanciulli alla santa Messa</i> »	237
	Messaggio per la Giornata del ringraziamento »	239
	A proposito di formulari particolari di Preghiere eucaristiche »	241
	A proposito dei tabernacoli in vetro »	242
	Ispettori ministeriali per l'insegnamento della religione »	243
	Incarico alla Caritas di seguire i problemi dell'assistenza sociale . . »	243
N. 11 - 15.XII.1974	- Regolamento della C.E.I. »	245
	Cap. I - I membri della Conferenza »	246
	Cap. II - L'Assemblea »	246
	Cap. III - Le elezioni »	255
	Cap. IV - La consultazione per corrispondenza »	258
	Cap. V - La Presidenza »	259
	Cap. VI - Il Consiglio Permanente »	262
	Cap. VII - La Giunta per lo Statuto »	266
	Cap. VIII - Le Commissioni e i Comitati »	268
	Cap. IX - La Segreteria Generale »	271
	Cap. X - Il Consiglio di Amministrazione »	275
	Appendice: Regolamento delle Conferenze Episcopali Regionali . . . »	279
	Esito della votazione sul Regolamento »	280
N. 12 - 30.XII.1974	- Comunicato del Consiglio Permanente della C.E.I. »	281
	Messaggio per l'Anno Santo 1975 »	283
	Lettera circolare della Presidenza »	285
	Presentazione del I volume della Liturgia delle Ore »	286
	Edizione italiana del II volume della Liturgia delle Ore »	291
	Nomine »	292
	Indici dell'annata 1974	
	Indice analitico »	295
	Indice generale »	303

